



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

L'ALMA MATER MULTICAMPUS INAUGURA L'ANNO ACCADEMICO 2019/2020

Quest'anno la tradizionale cerimonia di inaugurazione si svolgerà contemporaneamente nei Campus di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini, per celebrare non solo il 932° anno accademico ma anche i 30 anni dall'insediamento romagnolo dell'Università di Bologna

Forlì, 24 ottobre 2019 - Il 932° anno accademico dell'Università di Bologna sarà inaugurato **venerdì 15 novembre** con una cerimonia che coinvolgerà, in contemporanea, le quattro sedi romagnole.

"Visioni di Futuro", il filo conduttore dell'evento che animerà i **Campus di Cesena, Forlì, Ravenna e Rimini** e che porterà all'attenzione della comunità accademica e cittadina temi come l'ingegno, l'internazionalizzazione, il patrimonio e la società contemporanea in riferimento ai 500 anni dalla scomparsa di Leonardo da Vinci.

L'Aula Magna del nuovo Campus di Cesena ospiterà il corteo rettorale. Le altre sedi seguiranno in video-collegamento il discorso del Rettore, del rappresentante degli studenti e del personale tecnico amministrativo, per poi procedere con una propria cerimonia con cortei di togati, ospiti e lezioni magistrali.

A Forlì (Aula 1 Teaching Hub - viale Corridoni, 20 - ore 16.00), dopo la parte iniziale in video collegamento, farà i suoi saluti il **Presidente di Campus Luca Mazzara** per poi passare la parola all'Alumno Stefano Focaccia. Infine sarà dato spazio all'ospite, **la giornalista di Rai Radio 3 Anna Maria Giordano** che terrà una **Lectio** dal titolo **"Per un nuovo ordine globale, da Seattle ai FridaysforFutures"**.

"Da quassù la Terra è bellissima, senza frontiere né confini" riferiva Jurij Gagarin dallo spazio, volendo dimenticare una geografia tracciata da muri. A disegnare una forma unica del mondo, basata su integrazione economica e omogeneità culturale, ci ha pensato la globalizzazione. E alcuni ne fanno risalire l'inizio della storia proprio al crollo di uno di quei muri, nel 1989. Dieci anni dopo, a Seattle, il movimento no-global in quel fenomeno riconosceva il male. Oggi, in centinaia di altre città, una nuova società civile globalizzata prova a rimettere a fuoco quel male e a immaginare possibili cure. Per riuscire a dire forse che anche da quaggiù la Terra è bellissima.

"Con l'avvento prima e il conseguente processo di sviluppo degli insediamenti universitari in Romagna, - **afferma il Presidente di Campus Luca Mazzara** - in questi anni abbiamo assistito ad un costante mutamento delle dinamiche territoriali che si sono avvalse di un "capitale sociale" giovane, preparato e sempre più orientato all'internazionalizzazione. Il Campus di Forlì, nato per essere nel cuore di una città ma al servizio del territorio, sta interpretando un ruolo sempre più incisivo nella



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

formazione di un'ampia classe dirigente che si troverà impegnata nell'affrontare le future sfide che i fenomeni di competizione globale stanno imponendo ai nostri sistemi economico-sociali. La presenza di una cultura e di una preparazione universitaria molto diversa rispetto a quanto si potesse trovare solo 30 anni fa, costituisce un formidabile volano per orientare i percorsi di sviluppo attorno all'imprescindibile necessità di fare sistema tra tutti i vari attori sociali che vivono, operano sul territorio ed interpretano il delicato ma avvincente processo di cambiamento".

Gli ospiti presenti, nelle rispettive sedi saranno: a **Cesena** l'autore e conduttore radiofonico **Marino Sinibaldi**, a **Ravenna** l'artista e restauratore **Antonio Forcellino**, a **Rimini** il reporter e conduttore televisivo **Riccardo Iacona**.

Sarà possibile seguire la **diretta streaming** dell'intera cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico su Unibo Magazine e vivere i principali momenti dell'intero evento nei profili social di Ateneo.